

→ **Il racconto:** «Sono entrati nel nostro ospedale, c'erano anche soldati Isaf». Lo prova un video

→ **Le accuse degli afghani:** «Coinvolti in un complotto per uccidere il governatore di Helmand»

Emergency denuncia: arrestati tre italiani in Afghanistan

L'accusa lanciata dagli afghani è pesantissima: stavano preparando un attentato contro il governatore di Helmand. Nel mirino è Emergency, le sue strutture, i suoi medici. Tre italiani tra gli arrestati.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

Sono stati fermati con l'accusa di fare parte di un complotto per realizzare attacchi suicidi ed uccidere il governatore della provincia di Helmand i tre operatori italiani e sei afghani arrestati ieri dalle forze di sicurezza afgane a Lashkar-Gah, nella provincia meridionale afghana di Helmand. La conferma viene dal portavoce provinciale, Daud Ahmadi. Ahmadi ha affermato che i tre lavoravano per l'ospedale di Emergency e che la cospirazione riguardava «una possibile visita futura del governatore Gulab Mangal all'ospedale di Lashka-Gah».

Secondo il portavoce, i nove avevano contatti con capi talebani che avrebbero pagato una forte somma per portare a buon fine il progetto. «Il gruppo - ha precisato infine - aveva riscosso 500.000 dollari». Interrogato sulla questione, il responsabile del magazzino ha indicato i nomi dei presunti coinvolti nel complotto, tra cui appunto i tre italiani.

Dal comando Isaf, la missione internazionale della Nato in Afghanistan, arriva la precisazione: «Questa operazione - assicura all'Ansa il portavoce ufficiale della Forza, il generale canadese Eric Trembley - è stata realizzata dalle forze di sicurezza afgane. Consiglio di rivolgersi a loro o all'ambasciata d'Italia per conoscerne i particolari».

Gli operatori fermati in Afghanistan «stavano pianificando degli attentati a Lashkar-Gah e il loro primo bersaglio ero io», ribadisce in serata il governatore di Helmand Gulab Mangal nel corso di una conferenza stampa sul fermo dei tre



Foto Peace Reporter/Ansa

Medici di Emergency nell'ospedale di Lashkar-Gah

IL CASO

Summit negli Usa Obama conferma l'invito a Karzai

Il presidente americano Barack Obama ieri ha inviato una lettera al collega afghano Hamid Karzai in cui conferma l'invito e l'incontro a Washington per il prossimo 12 maggio. Lo ha reso noto a Kabul l'ufficio stampa della presidenza. Dopo il viaggio lampo nella capitale afghana di Obama due settimane fa, si sono registrate tensioni nelle relazioni fra Usa e Afghanistan in seguito alle dichiarazioni di Karzai su «intromissioni» di Paesi Occidentali negli affari interni afghani.

italiani di Emergency e altre sei persone. Il piano sarebbe stato finanziato da talebani afghani presenti in Pakistan e, secondo Mangal, nel corso dell'operazione sono stati scoperti cinque fucili, nove granate e munizioni varie. I tre arrestati sono Matteo Dell'Aira, coordinatore medico dell'ospedale, il medico bresciano Marco Garatti e il tecnico della logistica Matteo Pagani. L'accusa è quella di essere «combattenti rivoltosi stranieri», reato punito anche con la pena di morte.

IL VIDEO DELLA PERQUISIZIONE

«L'accusa di un qualsiasi complotto o del favoreggiamento di qualsiasi azione violenta è assolutamente ridicola: chiunque, qualsiasi afghano

medio, ridirebbe del fatto che qualunque membro dello staff di Emergency possa complottare alcunché», ribatte il responsabile comunicazione di Emergency, Maso Notarianni. «Dal ministro Frattini - prosegue Notarianni - ci aspettiamo che faccia im-

I nomi

Tra i 9 arrestati ci sono Matteo Dell'Aira, Garatti e Pagani

mediatamente rilasciare i nostri operatori. L'ospedale di Lashkar-Gah opera in una situazione difficile nella provincia di Helmand e in corso da settimane un'operazione militare